



VERBALE N.2

Il giorno **27** del mese **di Aprile** dell'anno **Duemilaventuno** alle ore **20.30**, nella sede dell'Istituto Musicale "G. Verdi" di Brugnera, in seguito a comunicazione disposta dal Presidente Riccardo Dalla Francesca, si è riunita l'Assemblea per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Presidente del Consiglio Direttivo sull'esercizio sociale anno 2020;
2. Presentazione ed approvazione del bilancio consuntivo anno 2020 e del bilancio preventivo anno 2021;
3. Variazione Statuto ed Iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore)
4. Varie ed Eventuali.

<u>COMPONENTE CONSIGLIO DIRETTIVO</u>		<u>PRESENTI</u>	<u>ASSENTI</u>
1. Riccardo Dalla Francesca	(Presidente)	Sì	
2. Romano Menegotto	(Vice-presidente)	Sì	
3. Claudio Santarossa	(Tesoriere)	Sì	
4. Cristina Ferrarese	(Segretario)	Sì	
5. Bitto Veronica	(Consigliere)	Sì	
6. Pamela Celotto	(Consigliere)		Sì
7. Dario Gregoris	(Consigliere)	Sì	

COMPONENTE DEL CONSIGLIO DOCENTI

- | | |
|---------------------|----|
| 1. Alessandro Todde | Sì |
| 2. Silvia De Vecchi | Sì |

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente Riccardo Dalla Francesca dichiara aperta la seduta.

PRIMO PUNTO O.D.G.

Prende la parola il Presidente, il Sig. Riccardo Dalla Francesca, salutando i presenti e relazionando sul lavoro svolto nel corso dell'anno appena trascorso.

Comunica che, con sua grande soddisfazione ed anche del Direttivo, nonostante l'anno sia stato più volte interrotto a causa delle disposizioni in materia di contenimento del diffondersi del Covid-19, e le lezioni per gran parte dell'anno si sono dovute svolgere con la didattica a distanza, la nostra Associazione è riuscita a proporre il proprio lavoro con passione e professionalità, raggiungendo comunque un ottimo risultato. Trova conforto anche nel numero delle iscrizioni che, a questo punto dell'anno, ha raggiunto il numero di quasi 100 allievi/soci iscritti.

A questo proposito fa un ringraziamento speciale a tutto il Corpo Insegnanti della Scuola che, in questo anno così complicato, ha continuato a dar prova di totale collaborazione cercando di essere vicini il più possibile ai loro allievi ed anzi proponendo progetti innovativi anche per i prossimi mesi.

Intervengono i Coordinatori delle sezioni Classica e Moderna, M° De Vecchi Silvia e Todde Alessandro, riportando le sensazioni dei loro colleghi. Anche loro confermano come la collaborazione tra Consiglio Direttivo e corpo Docente nel corso dell'anno 2020, abbia davvero fatto sì che il lavoro di quest'anno potesse proseguire nella maniera più semplice possibile.

SECONDO PUNTO O.D.G.

Lascia ora la parola al Tesoriere, sig. Santarossa Claudio, il quale relaziona dettagliatamente su entrate ed uscite per l'anno 2020 e brevemente su bilancio preventivo per l'anno 2021.

Ripercorre i punti principali delle Entrate ed Uscite del 2020, ricordando che anche lo scorso anno la Scuola ha dovuto sostenere le ultime spese per i lavori di insonorizzazione delle aule e per il rifacimento dell'impianto elettrico di alcune aule, perciò anche per quest'anno l'Associazione chiude con una perdita di Bilancio.

Dopo la relazione, l'Assemblea dei Soci approva all'unanimità sia il Bilancio Consuntivo 2020 che quello Preventivo 2021.

TERZO PUNTO O.D.G.

Viene ora affrontato il tema della variazione dello Statuto dell'Associazione per poter così iscriverla al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore).

Prende la parola il Presidente spiegando che questo Registro rappresenta una delle novità più importanti della riforma del terzo Settore, poiché la sua istituzione ha come obiettivo quello di uniformare le regole del comparto no profit. Inoltre l'iscrizione al RUNTS dà diritto ad una serie di agevolazioni previste per il terzo settore e dà la possibilità di stipulare convenzioni con le amministrazioni pubbliche per lo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali ritenuti di interesse generale.

Per poter accedere a questo registro la nostra Associazione deve però apportare alcune modifiche allo Statuto attuale, e renderlo conforme alle regole del CTS.

Vengono quindi affrontati i punti richiesti nella Domanda d'Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale.

Vengono letti gli articoli del Nuovo Statuto che andremo ad approvare, facendo notare che in alcuni punti sono completamente cambiati ed aggiornati rispetto a quelli del vecchio Statuto.

L'Assemblea Generale approva all'unanimità la variazione dello Statuto Associativo e allega allo stesso il Verbale dell'odierna seduta.

In merito alla domanda di iscrizione al registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, in essa è previsto al punto 8 che "l'Associazione si avvale di lavoratori dipendenti o n..... prestazioni di lavoro autonomo di altra natura" e che "il numero dei lavoratori impiegati nell'attività **non può** essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati".

L'Assemblea Generale decide che l'interpretazione del punto 8 è la seguente:

Si ricorda che l'Associazione si avvale di un certo numero di Insegnanti, ognuno dei quali insegna uno strumento per poche ore alla settimana; quindi, nel conteggio previsto dal suddetto punto 8, la nostra Associazione è svantaggiata rispetto ad un'Associazione che si avvale di un unico insegnante, magari per un numero complessivo di ore settimanali superiore a quello svolto dalla totalità dei nostri Insegnanti.

Pertanto l'Assemblea delibera che quanto richiesto dal punto 8 è da interpretarsi come "unità lavorativa annua" adottando lo stesso metodo di conteggio effettuato dai datori di lavoro per conteggiare il numero medio annuo di dipendenti, che nel nostro attuale caso è pari a n. 2.

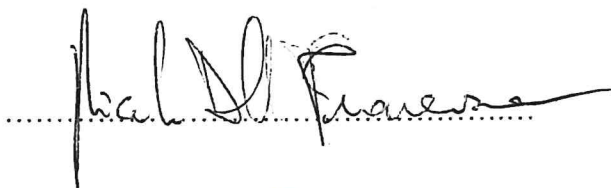
L'Assemblea Generale approva all'unanimità l'interpretazione del punto 8 della Domanda al Registro Regionale delle APS.

VARIE ED EVENTUALI

Terminati gli argomenti all'ordine del giorno e non essendoci nessun altro punto da discutere, alle ore 21.45, il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Letto e confermato

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



atto registrato a Pordenone il 12 0 MAG, 2021
al n° 1535 Mod. 3 con liquidati € ESENTE
di cui per imposta IPOT. € 1
con allegati: _____

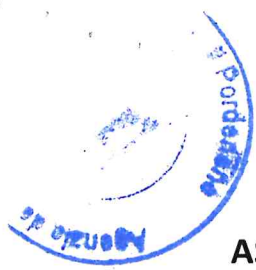




[A large, faint, handwritten signature or scribble spans diagonally across the page, starting from the bottom left and extending towards the top right.]



avvenuto 1 all'atto reg.to a
Pordenone il 12 0 MAG, 2021 al
n° 1535 Mod. 3 con
liquidati € ESENTI
per imposta IPOT. €



STATUTO
ASSOCIAZIONE CULTURALE ISTITUTO MUSICALE G.VERDI APS

ART. 1
(Denominazione, sede e durata)

È costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore"), un'associazione non riconosciuta avente la seguente denominazione: **"ASSOCIAZIONE CULTURALE ISTITUTO MUSICALE G.VERDI APS"** - Associazione di Promozione Sociale, da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale nel Comune di Brugnera (PN), in via C. Battisti 1, e con durata illimitata.

L'eventuale successivo cambio di sede non comporterà variazione dello statuto ma dovrà essere votata dall'assemblea dei soci con il quorum previsto per le modifiche statutarie.

ART. 2
(Scopo, finalità e attività)

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi della seguente attività di interesse generale:

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

L'associazione intende concretare l'attività di interesse generale sopra riportata attraverso le seguenti azioni:

- a) promozione e diffusione della cultura musicale;
- b) sviluppo dell'associazionismo e del volontariato musicale;
- c) attività didattica aperta a tutti e particolarmente ai giovani, mediante l'organizzazione di corsi, scuole, seminari, stage di musica e di canto;
- d) presenza musicale in qualità di musicisti e cantanti anche sottoforma di banda e di coro, a manifestazioni civili, religiose, patriottiche, folcloristiche, sociali, promosse dall'associazione stessa o da enti pubblici o privati, comitati e associazioni che ne richiedano la presenza stessa;
- e) organizzazione e realizzazione, anche per conto di terzi, di manifestazioni, rassegne, concorsi, sia nazionali che internazionali;
- f) incentivazione di scambi culturali, gemellaggi musicali con gruppi italiani e stranieri;
- g) realizzazione di iniziative pubblicistiche nei settori della cultura, della didattica e tecnica musicale; l'edizione e la distribuzione di riviste, bollettini, usufruendo di mezzi e procedimenti tecnici idonei;
- h) collaborazione con enti pubblici e privati, associazioni culturali, sportive, con consorzi, cooperative che perseguono scopi e finalità affini; adesione ad organismi nazionali e internazionali che abbiano simili obiettivi;
- i) promozione e/o gestione di ogni altra iniziativa, ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi sociali; il tutto nella propria realtà e dovunque se ne renda utile e necessaria la presenza.

[Handwritten signature]

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti che saranno definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3 **(Ammissione e numero degli associati)**

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge. Possono aderire all'associazione le persone fisiche che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Nel caso in cui la domanda riguardi un minore di età, essa dovrà essere firmata dall'esercente la patria potestà. Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4 **(Diritti e obblighi degli associati)**

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;



- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ART. 5 **(Perdita della qualifica di associato)**

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6 **(Organi)**

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di Controllo;
- il Revisore Legale dei Conti.

ART. 7 **(Assemblea)**

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati.

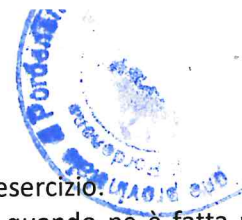
Ciascun associato ha un voto.

Nel caso di socio minore di età, esso viene rappresentato dall'esercente la patria potestà.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, o tramite posta elettronica, o tramite whatsapp o sms o simile, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 8 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.



L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 117/2017, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera, con la maggioranza qualificata, sulle modificazioni dello Statuto (ex Art. 21 c. 2 del C.C.);
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera, con la maggioranza qualificata, lo scioglimento (ex Art. 21 c. 3 del C. C.), la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega. La seconda convocazione si può tenere anche nello stesso giorno della prima convocazione, purché a distanza di almeno un'ora.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Per modificare lo Statuto occorre:

- in prima convocazione, la presenza di almeno 3/4 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti;
- in seconda convocazione, la presenza di almeno 1/3 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 8 (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.



Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti, compreso tra 3 (tre) e 9 (nove), nominati dall'Assemblea per la durata di 2 (due) anni e sono rieleggibili.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.

I Consiglieri, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito ai Consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9 (Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART.10 (l'Organo di Controllo)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 30 c. 2 del D.Lgs n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina dell'Organo di Controllo.

ART.11 (Il Revisore Legale dei Conti)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 31 c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina del Revisore legale dei conti.

ART. 12 (Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.



ART. 13
(Divieto di distribuzione degli utili)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 14
(Risorse economiche)

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 15
(Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dalla Assemblea entro 5 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore, ove normativamente previsto.

ART. 16
(Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità: presa di visione diretta presso la sede dell'Associazione.

ART. 17
(Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.



La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 18 (Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ART. 19 (Convenzioni)

Le convenzioni tra l'associazione di promozione sociale e le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 56 comma 1 del D.Lgs 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione.

ART. 20 (Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre associazioni di promozione sociale operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 21 (Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Brugnera li, 27/04/2021

Il Presidente
Riccardo Dalla Francesca



